

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2019, n. 974

Protocollo d'intesa tra Regione Puglia, Comune di Brindisi e Università degli Studi di Bari per la gestione e valorizzazione del complesso monumentale "ex Convento di Santa Chiara" di Brindisi. Ratifica.

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Direttrice del Polo Biblio-museale di Brindisi, arch. Emilia Mannozi e confermata dal Direttore Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, dr. Aldo Patrono, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- l'art. 112 del Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) al comma 4 stabilisce che *"lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali stipulano accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione nonché per elaborare i conseguenti piani strategici di sviluppo culturale e i programmi, relativamente ai beni culturali di pertinenza pubblica"*;

- la Regione Puglia, in adempimento alla legge n. 56/2014 e alla propria legge n. 31/2015, ha trasferito a se stessa divenendone titolare le funzioni comunque esercitate dalle Province prima dell'entrata in vigore della legge regionale n. 9/2016, e più specificamente, quelle di cui all'art 1 comma 2 *lett. b)* in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;

- la legge regionale n. 17 del 25 giugno 2013 *"Disposizioni in materia di beni culturali"* disciplina gli interventi della Regione e degli enti locali al fine di assicurare, tra gli altri, la promozione della conoscenza, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale nonché la cooperazione e l'interazione tra i diversi livelli istituzionali tra i quali sono ripartite le competenze di settore;

- con la predetta legge la Regione disciplina, altresì, le iniziative volte a valorizzare gli istituti e i luoghi della cultura, di cui all'articolo 101 del c.d. Codice dei beni culturali, come centri di azione culturale e sociale, anche in forma coordinata con le misure di sostegno alle attività della cultura e dello spettacolo, promuovendo la piena ed effettiva fruizione pubblica degli stessi ed assicurando che vengano adibiti ad usi compatibili con il loro carattere storico o artistico e con le loro finalità, tali da non arrecare pregiudizio alla loro conservazione;

- al fine di dare attuazione alle disposizioni della su richiamata legislazione la Regione Puglia ha sottoscritto in data 3 maggio 2017 con UPI, ANCI e le parti sociali un accordo inter-istituzionale con l'obiettivo di favorire la costruzione di un sistema regionale dei musei, delle biblioteche e dei luoghi di cultura capace di dialogare con le strutture periferiche dello Stato in materia di beni culturali, uniformare gli standard dei servizi, mettere a valore il grande patrimonio di beni, di conoscenze e di esperienze delle Province e dei Comuni pugliesi in una politica organica e coordinata di valorizzazione e fruizione. L'intesa interistituzionale prevede, per ognuna delle Province sede di musei e biblioteche provinciali, l'istituzione di un Polo Biblio-museale con funzioni di valorizzazione dei beni culturali e dei musei, biblioteche e pinacoteche oltre che di cura, conservazione e restauro del patrimonio culturale;

- parallelamente all'istituzione dei Poli Biblio-museali, con D.G.R. n. 871 del 7 giugno 2017 è stata approvata la strategia regionale SMART- IN per il rilancio del patrimonio culturale con l'obiettivo di garantire la valorizzazione, la fruizione ed il restauro dei beni culturali della Puglia;

- l'ex Biblioteca provinciale di Brindisi, ora Polo Biblio-museale di Brindisi, è attualmente chiusa per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria e successivamente per i lavori relativi al progetto di *"Mediaporto"*, già finanziato dal bando regionale Community Library;

- il complesso monumentale *"ex Convento di Santa Chiara"* risulta adatto alla realizzazione di attività di valorizzazione culturale da condurre in rapporto sinergico tra Polo Biblio-museale di Brindisi, Comune Brindisi, Regione Puglia e Università degli Studi di Bari;
- il Museo Ribezzo (ex museo provinciale) facente parte del Polo Biblio-museale regionale si trova in posizione di contiguità fisica con il complesso di Santa Chiara, con il quale condivide il giardino, già funzionalizzato ad ospitare attività culturali di carattere pubblico;
- il Comune di Brindisi in data 4 ottobre 2017 ha concesso per cinque anni all'Università degli Studi di Bari l'utilizzo del complesso monumentale *"ex Convento di Santa Chiara"* per lo svolgimento di attività connesse al corso di laurea in Economia Aziendale;
- l'Università degli Studi di Bari ritiene che un accordo sulla gestione congiunta del complesso *"ex Convento di Santa Chiara"* non pregiudichi in alcun modo le attività previste dal corso di laurea su indicato e che anzi gli studenti non possano che trarre giovamento, nel loro percorso didattico, dai servizi bibliotecari;
- la Regione Puglia/Polo Biblio-museale di Brindisi, il Comune Brindisi e l'Università degli Studi di Bari intendono sviluppare un rapporto di ampia collaborazione su temi di reciproco interesse nel campo della valorizzazione e tutela del patrimonio culturale ed in particolare sottoscrivere un apposito protocollo d'intesa al fine di promuovere ed incentivare azioni di valorizzazione e gestione integrata del complesso monumentale *"ex Convento di Santa Chiara"*;
- in ragione di ciò è stato predisposto lo schema di protocollo d'intesa che è stato sottoscritto dalla Regione Puglia, il Comune di Brindisi e l'Università degli Studi di Bari in data 18 febbraio 2019;
- tutto ciò premesso occorre ratificare il Protocollo d'Intesa allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, sottoscritto tra la Regione Puglia, il Comune di Brindisi e l'Università degli Studi di Bari per la gestione e valorizzazione del complesso monumentale *"ex Convento di Santa Chiara"* di Brindisi.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k, della L.R. n. 7/1997 e s.m.i..

COPERTURA FINANZIARIA

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttore, dalla Direttrice del Polo Biblio-museale di Brindisi e dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto e di approvare quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

- di ratificare il Protocollo d'intesa tra Regione Puglia, Comune Brindisi e l'Università degli Studi di Bari finalizzato alla gestione e valorizzazione del complesso monumentale "*ex Convento di Santa Chiara*" di Brindisi, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, e sottoscritto dalle parti in data 18 febbraio 2019;
- di incaricare il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio degli atti conseguenti per l'attuazione del Protocollo d'intesa qui approvato;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

PROTOCOLLO DI INTESA

FRA

**REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO INDUSTRIE TURISTICHE ECULTURALI
COMUNE DI BRINDISI
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI****PREMESSO CHE:**

- la Regione Puglia, in adempimento alla legge 56/2014 e alla propria legge n. 31/2015, ha trasferito a sé stessa, divenendone titolare, le funzioni comunque esercitate dalle Province prima dell'entrata in vigore della legge regionale n. 9/2016, e più specificamente, quelle di cui all'art 1 comma 2 lett. b) in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;
- la legge regionale n. 17 del 25.06.2013 "*Disposizioni in materia di beni culturali*" disciplina gli interventi della Regione e degli enti locali al fine di assicurare, tra gli altri, la promozione della conoscenza, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale nonché la cooperazione e l'interazione tra i diversi livelli istituzionali tra i quali sono ripartite le competenze di settore;
- con la predetta legge la Regione disciplina, altresì, le iniziative volte a valorizzare gli istituti e i luoghi della cultura, di cui all'articolo 101 del c.d. Codice dei beni culturali, come centri di azione culturale e sociale, anche in forma coordinata con le misure di sostegno alle attività della cultura e dello spettacolo, promuovendo la piena ed effettiva fruizione pubblica degli stessi ed assicurando che vengano adibiti ad usi compatibili con il loro carattere storico o artistico e con le loro finalità, tali da non arrecare pregiudizio alla loro conservazione;
- al fine di dare attuazione alle disposizioni della su richiamata legislazione, la Regione Puglia ha sottoscritto in data 3 maggio 2017 con UPI, ANCI e le parti sociali un accordo inter-istituzionale con l'obiettivo di favorire la costruzione di un sistema regionale dei musei, delle biblioteche e dei luoghi di cultura capace di dialogare con le strutture periferiche dello Stato in materia di beni culturali, uniformare gli standard dei servizi, mettere a valore il grande patrimonio di beni, di conoscenze e di esperienze delle Province e dei Comuni pugliesi in una politica organica e coordinata di valorizzazione e fruizione. L'intesa inter-istituzionale prevede la creazione per ognuna delle Province sede di musei e biblioteche provinciali l'istituzione di un polo biblio-museale con funzioni di valorizzazione dei beni culturali e dei musei, biblioteche e pinacoteche oltre che di cura conservazione e restauro del patrimonio culturale;
- considerando che il processo attuativo della Legge Del Rio ha ridisegnato l'assetto gestionale dei luoghi e delle istituzioni della cultura secondo una visione di sistema coerente con il dettato della Legge Regionale n 17 del 2013, "*Disposizioni in Materia di Beni Culturali*";
- la pubblicazione del D. M. del 21 febbraio 2018, "*Adozione dei livelli minimi uniformi per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema Museale Nazionale*", pongono il problema della gestione del patrimonio culturale, tema che è alla base anche del Piano Strategico della Cultura, come problema centrale delle strategie di valorizzazione del patrimonio, intendono avviare una fase di sperimentazione sul fronte della complessa e decisiva questione della gestione del patrimonio culturale;
- parallelamente all'istituzione dei Poli Biblio-Museali è avvenuta la pubblicazione della Strategia Smart-In Puglia per il rilancio del patrimonio culturale con l'obiettivo di garantire la valorizzazione, la fruizione ed il restauro dei beni culturali della Puglia;
- L'ex biblioteca provinciale di Brindisi, ora Polo Biblio-Museale regionale di Brindisi, è attualmente chiusa per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria e successivamente per la realizzazione dei lavori relativi al progetto di Mediaporto, già finanziato dal bando regionale Community Library;



- il complesso "Ex Convento di Santa Chiara" risulta adatto alla realizzazione di attività di valorizzazione culturale da condurre in rapporto sinergico tra il Polo Biblio Museale di Brindisi, il Comune di Brindisi, la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari;
- il Museo Ribezzo (ex Museo provinciale) facente parte del Polo Biblio-Museale regionale si trova in posizione di contiguità fisica con il complesso monumentale Ex Convento di Santa Chiara, con il quale ne condivide il giardino, già funzionalizzato ad ospitare attività culturali di carattere pubblico.
- il Comune di Brindisi in data 4 ottobre 2017 ha concesso all'Università degli Studi di Bari per 5 anni e al fine di potenziarne la fruibilità, l'utilizzo del complesso monumentale "Ex Convento di Santa Chiara", ristrutturato ed in piena funzionalità ed agibilità, per lo svolgimento di attività connesse al corso di Laurea in Economia aziendale;
- l'Università ritiene che tale accordo non sia in alcun contrasto con le finalità e non ostacoli in alcun modo le attività specificatamente previste per il Corso di Laurea di Economia Aziendale e che, al contrario, gli studenti, non possano che trovare giovamento nel loro percorso didattico dai servizi bibliotecari;

RILEVATO CHE:

- la circostanza della concessione all'Università non costituisce alcun ostacolo bensì si appalesa come un ulteriore utile tassello per la nascita di un vero e proprio polo culturale nel centro della città di Brindisi;
- la sinergia tra le Istituzioni coinvolte è finalizzata alla crescita sociale e culturale di tutta la popolazione;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

LA REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO ALLE INDUSTRIE CULTURALI E TURISTICHE
Rappresentato dall' Assessore Loredana Capone

IL COMUNE DI BRINDISI
Rappresentato dal Sindaco Riccardo Rossi

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI
Rappresentata dal Rettore Antonio Felice Uricchio

Stabiliscono quanto segue:

- Le parti convengono sulla stipula del presente Protocollo d'intesa non oneroso con le seguenti finalità:
- sviluppare un rapporto di ampia collaborazione sui temi di reciproco interesse nel campo della valorizzazione del patrimonio culturale nel rispetto delle specifiche competenze;
 - promuovere e incentivare azioni di valorizzazione e gestione integrata dei beni culturali comunali ed in particolare del "Ex Convento di Santa Chiara", finalizzate sia a far emergere elementi di qualificazione, upgrading e ulteriore integrazione dell'esperienza locale di valorizzazione dei beni, sia a mettere a punto indicazioni trasferibili nel campo delle politiche di valorizzazione del patrimonio delle aree e degli immobili che risulteranno affini alle finalità e scopi di cui in premessa.
- A tal fine con il presente protocollo, si stabilisce:

Art. 1 - OGGETTO

1. Il presente protocollo di intesa a carattere non oneroso definisce ed individua gli obiettivi comuni delle parti per:
 - l'attuazione e promozione delle politiche di valorizzazione integrata dei propri beni culturali;
 - la realizzazione di azioni pilota di valorizzazione integrata del patrimonio culturale, utilizzando la strategia attuata dal Polo Biblio-Museale di Brindisi (d'ora in poi solo Polo);



- il coinvolgimento di tutti i possibili attori interessati dai progetti di valorizzazione del patrimonio comunale e del Polo.
- 2. I sottoscrittori del Protocollo promuovono l'affiancamento dei rispettivi organi tecnici al fine di realizzare la più completa e leale collaborazione fra Enti.
- 3. Le parti incentivano la partecipazione della comunità locale alle attività di animazione del patrimonio che potranno essere implementate.

Art. 2 – IMPEGNI DELLE PARTI

1. Il Comune di Brindisi si impegna a mettere a disposizione del Polo, fatte salve le esigenze logistiche del Corso di Laurea di Economia Aziendale dell'Università di Bari, l'immobile "Ex Convento di Santa Chiara" (All. 1), al fine di realizzare attività, anche congiunte, di animazione e valorizzazione del complesso nell'ambito della programmazione del Polo, in particolare per l'allestimento temporaneo della biblioteca momentaneamente chiusa per lavori nella sua sede di origine;
2. Il Comune di Brindisi si impegna a facilitare l'iter concessorio di permessi, autorizzazioni e l'uso degli spazi pubblici contigui al bene oggetto dell'accordo al fine di facilitare ed agevolare le attività di animazione e rendere sostenibili le azioni connesse alla valorizzazione del patrimonio da parte del Polo.
3. La Regione Puglia, per il tramite del Polo, si impegna a rispettare i principi di tutela e conservazione, i vincoli imposti dalla legge e tutti i regolamenti comunali in materia di conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio;
4. La Regione Puglia per il tramite del Polo, si impegna a realizzare in maniera condivisa con il Comune di Brindisi tutte le attività considerate congrue ed in linea con gli interventi attuati nell'ambito delle azioni implementate nel proprio percorso progettuale e nella propria programmazione;
5. La Regione si impegna a favorire lo sviluppo delle collezioni della Biblioteca con particolare riguardo ai testi utili ai discenti del Corso di Laurea di Economia Aziendale;
6. Regione, Comune ed Università insieme per il raggiungimento degli scopi del presente accordo:
 - dialogano con le organizzazioni sociali e le loro differenti forme associative, con il sistema dei SAC, dei GAL, dei Parchi Regionali, degli Eco Musei, con il sistema scolastico, formativo e della ricerca, con le articolazioni territoriali del MiBACT, oltre che con le autorità ecclesiastiche e i privati;
 - promuovono la formazione e la ricerca nel campo delle applicazioni digitali, del censimento e catalogazione dei beni, del restauro, dell'innovazione gestionale, della progettazione, del marketing e dell'economia del patrimonio culturale;
 - sostengono le imprese e le associazioni culturali, incentivando la creazione di reti, le diverse forme di cooperazione, e le startup con particolare attenzione alla collaborazione pubblico privato e all'innovazione tecnologica;
 - favoriscono l'incontro tra le differenti arti, linguaggi, espressioni della creatività e del talento ed il Patrimonio Culturale per individuare nuove forme di narrazione con particolare riferimento alla dimensione sociale, inclusiva ed interculturale dell'arte;
 - alimentano la cultura del mecenatismo, con particolare riferimento all'applicazione dell'Art Bonus e di tutte le forme di sponsorizzazione previste dalle leggi, del volontariato, dell'associazionismo culturale e delle forme organizzate di partecipazione dei cittadini alla fruizione e alla cura del patrimonio.
7. Le parti si impegnano a definire congiuntamente i necessari momenti di verifica sull'esperienza complessiva della collaborazione avviata e a definire per singoli progetti le opportune modalità di intervento.
8. Le parti si impegnano a collaborare reciprocamente, a favorire ogni possibile scambio di dati, informazioni e competenze al fine di garantire il perseguimento delle finalità dell'intesa e il successo della sperimentazione con l'obiettivo di estenderla ad altre parti del patrimonio culturale della città.



ART. 3 - RISERVATEZZA DELL'INFORMAZIONE

I Soggetti firmatari si impegnano per sé e per i propri dipendenti a garantire la riservatezza delle informazioni ricevute nello svolgimento delle attività. Detto impegno non sussiste per le informazioni che siano di dominio pubblico al momento della stipula del presente Accordo di Collaborazione o lo diventino successivamente per fatto non imputabile ai soggetti firmatari.

ART.4 - SUPPORTI FINANZIARI/APPORTI IN NATURA

Nell'ambito del presente Accordo di Collaborazione non sono previsti oneri specifici a carico dei soggetti coinvolti al fine di sostenere le spese per le azioni di progetto, fatto salvo, ove presenti, gli apporti in natura che i singoli soggetti ritengono di voler mettere a disposizione del progetto.

ART.5 - DURATA DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Il presente Accordo entra in vigore alla data della stipulazione ed avrà la durata di anni 3. Lo sviluppo delle azioni previste dal progetto è comunque subordinato al reperimento delle risorse necessarie attraverso modalità e strumenti concordati.

ART.6 - MODIFICHE AL PRESENTE ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Le parti hanno la facoltà di recedere dal presente Accordo ovvero di risolverlo consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare all'altra parte con raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi nel rispetto di un preavviso di un mese. Il recesso o la risoluzione consensuale non incidono sulle parti di Accordo già eseguite.

ART.7 - CONTROVERSIE


Per qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo è competente a decidere il Foro di Brindisi.

Letto, confermato e sottoscritto

Luogo e data

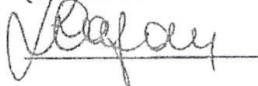
BRINDISI, 18/02/19

Per il Comune di Brindisi
(Il Sindaco Riccardo Rossi)



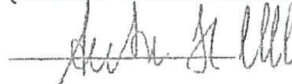


Per la Regione Puglia - Assessorato alle Industrie Culturali e Turistiche.
(L'Assessore Loredana Capone)



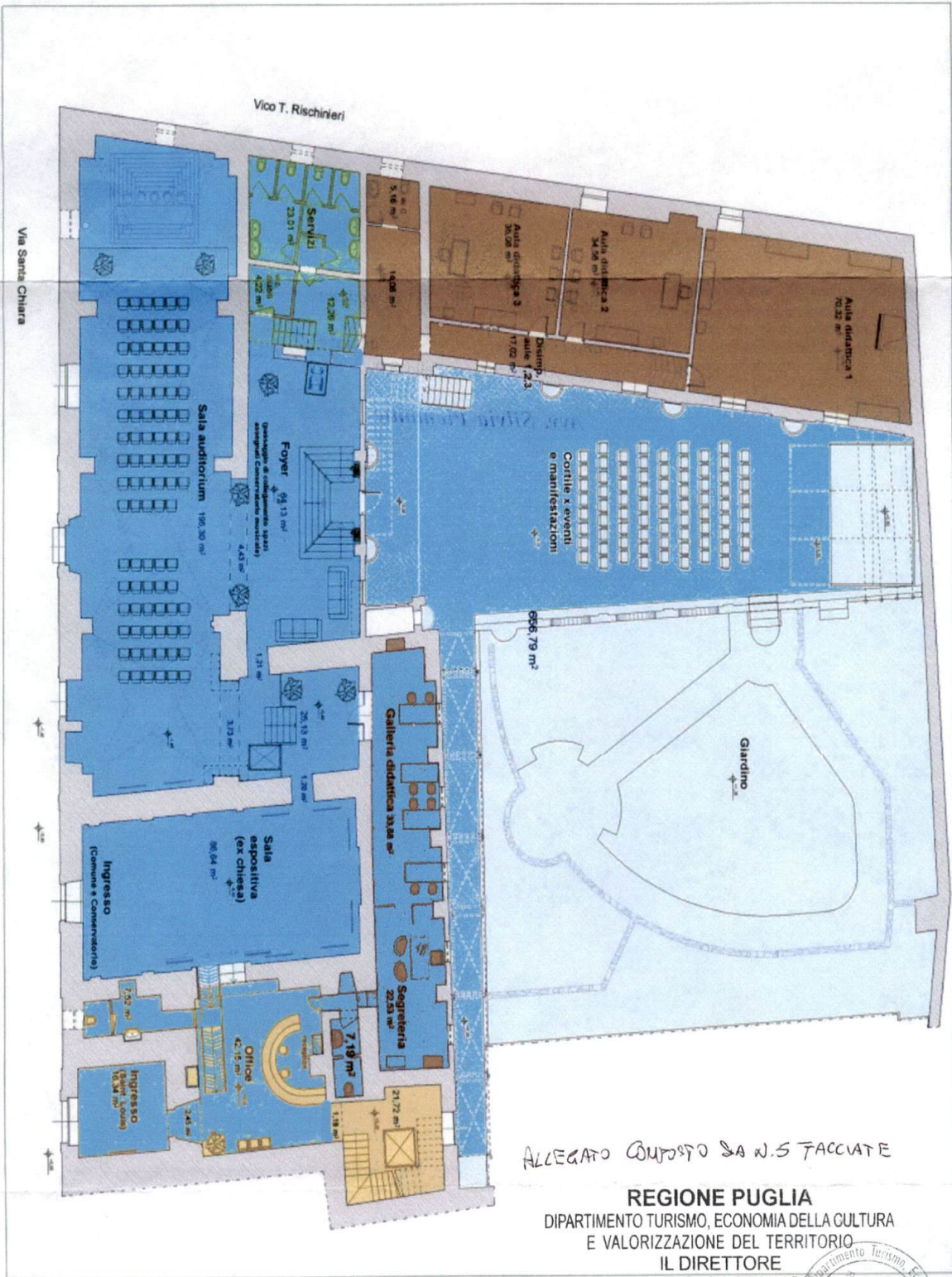


Per l'Università degli Studi di Bari
(Il Rettore Antonio Felice Uricchio)





BRINDISI, 18 FEBBRAIO 2019



ALLEGATO CUPIDO SA N.S. FACCATI

REGIONE PUGLIA
 DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA
 E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
 IL DIRETTORE
 ALDO PATRINO

